

Avviso pubblico di avvio della consultazione in relazione alle "Linee guida sul trattamento dei dati personali nell'ambito del condominio"

VEDI ANCHE NEWSLETTER DELL'8 MAGGIO 2025

Avviso pubblico di avvio della consultazione in relazione alle "Linee guida sul trattamento dei dati personali nell'ambito del condominio"

(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 106 del 9 maggio 2025)

Il Garante per la protezione dei dati personali, con provvedimento del 10 aprile 2025, n. 209, pubblicato sul sito web istituzionale (www.gpdp.it), ha deliberato l'avvio di una procedura di consultazione pubblica sulle nuove "Linee guida sul trattamento dei dati personali nell'ambito del condominio".

Obiettivo della consultazione – prioritariamente indirizzata alle categorie professionali che si occupano dell'amministrazione dei condomini e alle associazioni di categoria del settore – è l'acquisizione di osservazioni e proposte in merito alle indicazioni contenute nelle Linee guida, con particolare riferimento alla congruità dell'individuazione dell'ambito materiale in cui l'amministratore di condominio ricoprirebbe il ruolo di titolare del trattamento dei dati personali e, più in generale, all'interpretazione delle disposizioni di protezione dati nell'ambito dell'amministrazione del condominio.

I contributi dovranno pervenire, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, preferibilmente alle caselle di posta elettronica protocollo@gpdp.it o protocollo@pec.gpdp.it*, oppure all'indirizzo del Garante in Piazza Venezia n. 11, 00187 – Roma, indicando nell'oggetto "Consultazione pubblica sulle Linee guida sul trattamento dei dati personali nell'ambito del condominio".

I contributi inviati dai partecipanti alla consultazione non precostituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive determinazioni del Garante.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

I dati personali eventualmente forniti dagli interessati partecipanti alla consultazione pubblica saranno utilizzati dall'Autorità nei modi e nei limiti necessari per svolgere i compiti di interesse pubblico rimessi al Garante ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 nonché del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, in particolare per le valutazioni di competenza e per adottare eventuali ulteriori determinazioni. Le operazioni di trattamento avranno luogo con procedure prevalentemente informatizzate e a cura delle unità di personale od organi interni a tal fine autorizzati e competenti.

Tali dati personali non formeranno oggetto di pubblicazione da parte dell'Autorità né di trasferimento verso paesi terzi o ad organizzazioni internazionali; potranno formare oggetto di

comunicazione nei casi ed entro i limiti previsti dalla legge; saranno conservati per il tempo stabilito dalle norme vigenti a fini amministrativi.

Titolare del trattamento è il Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia 11, IT-00187, Roma (Email: garante@gpdp.it, PEC: protocollo@pec.gpdp.it*, centralino +39 06.696771).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Garante per la protezione dei personali - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11, IT-00187, Roma, email: rpd@gpdp.it.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Garante l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al medesimo trattamento nei casi in cui ne ricorrano i presupposti (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Responsabile della protezione dei dati presso il Garante.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 ovvero di proporre un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

^{* (}L'indirizzo protocollo@pec.gpdp.it è configurato per ricevere SOLO comunicazioni provenienti da posta elettronica certificata)